

FROSINONE

VEROLI - FERENTINO

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino
Viale Volschi, 105 (già via dei Monti Lepini, 73)
03100 Frosinone
Telefono: 0775.290973

Instagram: diocesidifrosinone
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it
Facebook:
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

LAZIO *Sette* **Avvenire**

«Portatori di luce fatta di speranza»

L'INIZIATIVA

La Giornata della pace dedicata ai più piccoli

Sarà il Santuario di Santa Maria a Fiume, che si trova nella parte bassa di Ceccano, ad ospitare sabato 14 gennaio l'iniziativa diocesana denominata "In G.a.r.a. per la pace". Organizzata in sinergia dall'Azione cattolica dei ragazzi, dal Centro missionario diocesano e dall'Ufficio catechistico diocesano, vuole essere un'occasione di incontro e di riflessione per vivere insieme un pomeriggio dedicato ai temi della pace e dell'infanzia missionaria. Si tratta - così come si legge nella scheda di iscrizione - di una iniziativa rivolta in particolare ai bambini della scuola primaria (elementari) e della scuola secondaria di primo grado (medie). Per tutti i partecipanti l'appuntamento è alle 15:00 dopo l'accoglienza, avranno inizio le varie attività che si concluderanno con la partecipazione della Santa Messa nel santuario. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere presso la propria parrocchia. In alternativa si può consultare il programma della giornata direttamente su internet e si può procedere con le iscrizioni online: basterà visitare il sito internet dell'Ufficio catechistico diocesano all'indirizzo <https://catechesi.diocesifrosinone.it>. (Ad.Cor.)

DI ADELAIDE CORETTI

Ci si prepara a vivere il Santo Natale 2022, dopo due anni caratterizzati dalle conseguenze dovute alla pandemia da Covid19 e ormai dieci mesi segnati dalla preoccupazione e dalla sofferenza causata dalla guerra in Ucraina. Sarà un Natale in cui ancora più famiglie dello scorso anno dovranno fare i conti con la crisi economica; perché i problemi economici sono peggiorati a seguito dell'aumento registrato non soltanto per i prezzi dei generi alimentari, ma anche dei consumi per il riscaldamento e per il pagamento delle bollette. E in tantissimi (gli anziani come pure le famiglie con bambini) non riescono a far fronte ai bisogni quotidiani, proprio come emerge dai dati annuali raccolti nel Dossier pubblicato dalla Caritas diocesana sulla base del lavoro quotidiano svolto dai centri di ascolto presenti nel territorio della diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino. La presentazione è avvenuta venerdì scorso

La preghiera del vescovo Ambrogio Spreafico per questo Natale segnato dalla crisi economica e dalla guerra

durante l'incontro con i giornalisti, cui hanno partecipato anche il vescovo Ambrogio e il direttore Marco Toti. L'auspicio è che ciascuno, nella propria famiglia, sul posto di lavoro, nel proprio quartiere o parrocchia, possa essere portatore di quella luce di speranza che ci renderà capaci di vivere come sorelle e fratelli, costruttori di pace e di un mondo migliore. Auspicio espresso anche nella preghiera composta dall'arcivescovo Ambrogio Spreafico in vista del Natale, che si pubblica di seguito.

Signore Gesù, Principe della pace, abbiamo bisogno di te che nasci tra noi bambino mite e umile di cuore. Ne ha bisogno il mondo prepotente e violento, umiliato dalla guerra, che è distruzione e morte. A te affidiamo le sorti della pace: suscita pensieri e visioni di pace, perché si percorra la via del dialogo, gli avversari si stringano la mano e si realizzi il sogno di un mondo di sorelle e fratelli. A te, che ti sei fatto povero per arricchirci, affidiamo i piccoli e i poveri,

gli anziani e i migranti, le vedove e gli orfani, i ricchi e i potenti, affinché si uniscano al nostro grido per la pace. Signore Gesù, Parola che si è fatta carne, rivestiti la polvere che noi siamo con la forza della tua Parola. O Luce del mondo, illumina le nostre paure, sostieni la nostra fragilità, donaci di essere portatori della tua Luce di speranza, perché da Betlemme risplenda nel mondo intero. Amen.
Ambrogio Spreafico, vescovo



Quest'anno l'immagine di Natale proviene dalla chiesa della Sacra Famiglia in Frosinone

CARITAS

Le collette di oggi, quei doni fraterni per l'Avvento

In occasione della odierna IV domenica di Avvento si celebra la "Giornata diocesana della fraternità" con la consueta colletta domenicale destinata a sostenere alcuni progetti di cooperazione tra le Chiese. Come si legge nella lettera inviata alla comunità diocesana dal direttore della Caritas diocesana, Marco Toti, in particolare saranno due gli interventi. Il primo, «nella Chiesa sorella di Nyundo, in Rwanda, dove operano giovani volontari in servizio civile della Caritas di Frosinone e vengono sostenuti quaranta bambini e ragazzi tra i più poveri e bisognosi delle scuole primarie secondarie». Con la diocesi rwandese da vent'anni c'è un gemellaggio che prevede diversi tipi di sostegno alle comunità parrocchiali e ai villaggi, oltre all'accoglienza di sacerdoti rwandesi che vengono ospitati nella nostra diocesi per svolgere servizio pastorale e proseguire gli studi universitari a Roma. Mentre il secondo sarà quello nella Chiesa sorella di Maputo in Mozambico dove vi opera da sei anni don Giorgio Ferretti, sacerdote Fidei Donum della nostra diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino. «Il progetto - spiega Toti nella lettera - che verrà sostenuto anche grazie alla Giornata diocesana della Fraternità si chiama "Amici dei Bambini di Strada Maputo in Mozambico" e prevede molteplici attività con i ragazzi di strada nella parrocchia della Cattedrale di Maputo, dove migliaia di bambini e ragazzi vivono in condizioni estreme e lottano ogni giorno per sopravvivere. Il loro vivere quotidiano, è infatti, purtroppo a stretto contatto e segnato da violenze di ogni genere, abusi, droga e miseria. Quindi basta un piccolo aiuto per poter far sì che sui loro volti possa tornare il sorriso». Il ricavato della colletta può essere tempestivamente versato sul c.c.p. n. 17206038 o sul conto corrente presso la Banca popolare del Frusinate, codice IBAN IT93 C052 9714 801C C103 0008343 entrambi intestati a diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino/Caritas, indicando la causale "Avvento 2022". (Ad.Cor.)

Il progetto di arte e cultura: promossa una raccolta fondi per recuperare le antiche vedute della diocesi di Veroli

Con il mese di dicembre è partita la campagna di raccolta fondi che ha come obiettivo è il recupero delle vedute dell'Antica Diocesi di Veroli, delle vere e rare opere d'arte, che si trovano nella Sala del Trono e nel corridoio dei Comuni del Palazzo Episcopale di Veroli. Come si legge nella nota stampa: «nella Sala del Trono si conservano tre raffigurazioni del centro storico di Veroli, mentre nel corridoio ci sono le vedute dei paesi che componevano la diocesi di Veroli nel XIX secolo, tutte in cattivo o precario stato di conservazione, purtroppo. Queste pitture rivestono un'importanza storica eccezionale, poiché sono delle rare testimonianze di iconografia storica del territorio realizzate con fedele intento documentario: paesi, frazioni e monumenti



Una delle opere

appaiono nel loro aspetto ottocentesco, consentendo di osservare, in confronto al presente, le grandi trasformazioni architettoniche e urbanistiche o, al contrario, la conservazione dell'antica bellezza. Se il territorio di Veroli è protagonista, nondimeno la veduta di Frosinone è di grandissima importanza storica per comprendere l'assetto della città ottocentesca, oggi alterato dalle trasformazioni

del secolo successivo». Dunque un progetto davvero importante dal punto di vista storico, artistico e culturale, e non soltanto per la città di Veroli. «Per ridare nuova vita a queste importanti opere d'arte per il territorio abbiamo bisogno di 35mila euro - si legge ancora nel comunicato - e purtroppo da soli non riusciamo a portare a termine tutta l'operazione, insieme, con un piccolo contributo per ciascuno invece, assolutamente sì». Come contribuire? Ci si può rivolgere alle parrocchie di Veroli centro o all'ufficio beni culturali della diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino, oppure digitando l'indirizzo <https://www.socialendingitalia.net/progetti/restauro-veroli/> e procedere alla donazione online con pochi e rapidi passaggi.

A Frosinone, fino a fine gennaio sarà visitabile la mostra dei presepi

È dal 2019 che nella parrocchia del Sacratissimo Cuore di Gesù a Frosinone il parroco don Fabio Faniso con le varie realtà hanno convenuto di pensare a qualcosa che facesse ritrovare figli, genitori, nonni, tutti insieme per riscoprire i veri valori della vita cristiana. Perché non approfittare del Natale che si sta avvicinando? Pensare a qualcosa che permetta al Gesù Bambino che deve nascere di occupare un piccolo spazio nel nostro cuore, qual è la cosa che può aiutare? Sicuramente il presepe. Nasce così la proposta di allestire una mostra di presepi dove ognuno e secondo le proprie abilità possa realizzare qualcosa in famiglia o tra amici. A questo punto si parte. Tutti i gruppi parrocchiali danno il proprio contributo, chi nel preparare un presepe da mettere in mostra, chi nel realizzare il

presepe in parrocchia sia in chiesa sia un presepe nel giardino. Quest'anno si è pensato di fare un qualcosa di diverso oltre la consueta e tradizionale mostra allestita all'interno della chiesa. Qualcosa fatto dai bambini. Coloro che frequentano l'oratorio, aiutati dagli animatori e con il contributo degli altri gruppi parrocchiali, realizzano un presepe con materiali riciclati, dal cartone alle stoffe, ai personaggi di carta, di resina. Non resta che vederlo, ammirarlo e aprire il cuore ad accogliere quel Bambino che il 25 dicembre rinasce per tutti. La mostra sarà visitabile fino a domenica 29 gennaio. Per foto e chiedere informazioni si può consultare anche il sito internet parrocchiale all'indirizzo: www.sacrocuorefrosinone.it.
Maria Angela Campioni

Pastorale familiare, nominata l'équipe

Si è riunita nei giorni scorsi la nuova Commissione diocesana per la Pastorale familiare. Come pubblicato nel decreto vescovile protocollo 48/2022, i membri sono don Paolo della Peruta (coordinatore), la religiosa suor Mimoza Jaku sds della comunità religiosa con sede a Porrino, insieme ai coniugi: Giuseppe Reali, diacono, e Antonia Malancona; Antonello di Mario, diacono, e Vincenzina Feola; Cristiano Cinque e Roberta Taschera. Il primo incontro è avvenuto presso la curia vescovile di Frosinone dove, con il vescovo Ambrogio Spreafico, hanno parlato delle prossime iniziative. Per informazioni e per consultare il calendario degli incontri in preparazione al matrimonio è possibile consultare il sito dedicato, digitando l'indirizzo <https://famiglia.diocesifrosinone.it>.



IN FABBRICA

Klopman International, la visita allo stabilimento

Nella foto un momento saliente della visita del vescovo Ambrogio Spreafico nello stabilimento della Klopman International di Frosinone. Klopman International è dal 1967 leader nella produzione di tessuti per abiti da lavoro che vende ed esporta in tutto il mondo. La visita, alla presenza dell'amministratore delegato Alfonso Verdoliva, dei dipendenti e delle rappresentanze sindacali, è stata occasione di toccare temi importanti: dal produrre nel rispetto del territorio e delle persone all'attenzione ai prodotti sostenibili fino alla salvaguardia del posto di lavoro. Il vescovo ha molto apprezzato il clima sereno e il livello tecnologico dello stabilimento. «Non fermatevi, non abbattetevi per il momento difficile, combattete e fate prosperare questa azienda», il messaggio chiave della visita.

Arte, un tour virtuale per e far conoscere gli spazi del Museo diocesano di Ferentino



Una delle sale del museo

Oltre all'ammodernamento degli spazi per accogliere i visitatori con nuove vetrine espositive, il Museo diocesano di Ferentino si potrà far conoscere a turisti e appassionati d'arte grazie al virtual tour realizzato dalla società "Project 360 Vision". Infatti, mediante il proprio computer o attraverso il proprio telefono cellulare si potranno esplorare a 360° le sale del museo di piazza Duomo attraverso un click. Per i visitatori le sale espositive - grazie alla collaborazione con la Pro Loco di Ferentino - sono aperte ogni fine settimana: il venerdì dalle 16 alle 18; mentre il sabato e la domenica con orario 9-13 e 15-18. Durante le festività: chiusura domenica 25 dicembre; domenica 1° gennaio, apertura soltanto pomeriggio con l'iniziativa "Capodanno al Museo" (dalle 15:30 alle 18:30); venerdì 6 gennaio apertura dalle 16 alle 18. E c'è la possibilità di concordare aperture straordinarie e visite guidate per gruppi di visitatori e scolaresche.